



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Coordinamento Nazionale**  
**Ministero Interno**

Piazza del Viminale 1 – 00184 Roma tel. 06/46525905

Sito web: [www.uil-interno.it](http://www.uil-interno.it) e-mail [interno@uilpa.it](mailto:interno@uilpa.it)

**CIRCOLARE N.24**

**18 febbraio 2022**

**PRESTAZIONE LAVORATIVA SOGGETTI FRAGILI**



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Roma, data protocollo

- Al Gabinetto del Ministro
- All'Ufficio Relazioni con la stampa e comunicazione istituzionale
- Alla Segreteria del Ministro
- Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato On.le Sibilìa
- Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato On.le Scalfarotto
- Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato On.le Molteni
- All'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari
- Alla Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance
- Al Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
- Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza
- Al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
- Al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
- All'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse
- All'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura
- All'Ufficio del Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti
- All'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Nazionale "Servizi di Cura dell'infanzia e agli Anziani non autosufficienti"
- Alla Struttura di missione istituita dall'art. 30 del D.L. 17/10/2016 n. 189
- Struttura del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

SEDE

Oggetto: Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministro per la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221.

Si fa seguito alla circolare n. 93632 del 30 dicembre 2021 con la quale è stato fatto presente che l'art. 17 del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 ha disposto la proroga, fino all'adozione del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministro per la pubblica amministrazione, dell'art. 26, comma 2 *bis* del decreto legge 17 marzo 20220, n.18.

Come noto, quest'ultimo articolo prevede che i lavoratori fragili, ivi inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n.104, svolgono di norma la prestazione lavoro-

Min.Int.: DCPAC Dir.Centr.Pol.Pers.Amm.Civ. - UFFICIO I - Prot. Uscita N.0012263 del 16/02/2022



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

rativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti vigenti, e specifiche attività di formazione svolte da remoto.

Al riguardo si rappresenta che, nella Gazzetta Ufficiale dell'11 febbraio u.s. è stato pubblicato il predetto decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministro per la pubblica amministrazione con il quale, ai sensi del citato art 17, comma 2, del D.L. 24 dicembre 2021, n. 221, sono state individuate le patologie croniche con scarso compenso clinico e con particolare connotazione di gravità, in presenza delle quali, fino al 28 febbraio 2022, la prestazione lavorativa è normalmente svolta in modalità agile.

Si fa presente inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del predetto decreto interministeriale, l'esistenza delle patologie e condizioni indicate al precedente comma del medesimo decreto interministeriale è certificata dal medico di medicina generale del lavoratore.

Alla luce di tutto quanto sopra, si richiama l'attenzione sulla necessità di richiedere tempestivamente il predetto certificato ai lavoratori fragili in servizio presso codesti Uffici. I lavoratori che risulteranno in possesso del predetto certificato potranno continuare a svolgere l'attività lavorativa normalmente in modalità agile fino al 28 febbraio p.v..

Coloro che, invece, ne risulteranno sprovvisti dovranno rientrare in servizio in presenza e potranno svolgere l'attività lavorativa in modalità agile, previo accordo con il dirigente di riferimento, fino al 31 marzo 2022, garantendo la maggior parte del lavoro in presenza.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Carmen Perrotta



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Roma, data protocollo

Prefettura Napoli  
Prot. Ingresso del 17/02/2022  
Numero: **0053383**  
Classifica GestPers.01



Ai Prefetti della Repubblica

LORO SEDI

Al Commissario del Governo per la  
Provincia di

BOLZANO

Al Commissario del Governo per la  
Provincia di

TRENTO

Oggetto: Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministro per la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221.

Si fa seguito alla circolare n. 93636 del 30 dicembre 2021 con la quale è stato fatto presente che l'art. 17 del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 ha disposto la proroga, fino all'adozione del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministro per la pubblica amministrazione, dell'art. 26, comma 2 *bis* del decreto legge 17 marzo 20220, n.18.

Come noto, quest'ultimo articolo prevede che i lavoratori fragili, ivi inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n.104, svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti vigenti, e specifiche attività di formazione svolte da remoto.

Al riguardo si rappresenta che, nella Gazzetta Ufficiale dell'11 febbraio u.s. è stato pubblicato il predetto decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministro per la pubblica amministrazione con il quale, ai sensi del citato art 17, comma 2, del D.L. 24 dicembre 2021, n. 221, sono state individuate le patologie croniche con scarso compenso clinico e con particolare connotazione di gravità, in presenza delle quali, fino al 28 febbraio 2022, la prestazione lavorativa è normalmente svolta in modalità agile.

Si fa presente inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del predetto decreto interministeriale, l'esistenza delle patologie e condizioni indicate al precedente comma del

Min. Int. DCPAC Dir. Centr. Pol. Pers. Amm. Civ. - UFFICIO I - Prot. Uscita N. 0012245 del 16/02/2022



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Si fa presente inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del predetto decreto interministeriale, l'esistenza delle patologie e condizioni indicate al precedente comma del medesimo decreto interministeriale è certificata dal medico di medicina generale del lavoratore.

Alla luce di tutto quanto sopra, si richiama l'attenzione sulla necessità di richiedere tempestivamente il predetto certificato ai lavoratori fragili in servizio presso codesti Uffici. I lavoratori che risulteranno in possesso del predetto certificato potranno continuare a svolgere l'attività lavorativa normalmente in modalità agile fino al 28 febbraio p.v..

Coloro che, invece, ne risulteranno sprovvisti dovranno rientrare in servizio in presenza e potranno svolgere l'attività lavorativa in modalità agile, previo accordo con il dirigente di riferimento, fino al 31 marzo 2022, garantendo la maggior parte del lavoro in presenza.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Carmen Perrotta



*Il Ministro della salute*  
*di concerto con*  
*il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e*  
*il Ministro per la pubblica amministrazione*

**VISTO** l'articolo 32 della Costituzione;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «*Istituzione del servizio sanitario nazionale*»;

**VISTO** l'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali;

**VISTO** l'articolo 47-bis del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero della salute le funzioni spettanti allo Stato in materia di tutela della salute;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400;

**VISTA** la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «*pandemia*» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

**VISTO** il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, recante «*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 24 dicembre 2021, n. 305, e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, ai sensi del quale: «*In considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, è ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022*»;

**VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104 concernente «*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*»;

**VISTO** il decreto del Ministero della Salute 12 marzo 2021 concernente «*Approvazione del Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2 costituito dal documento recante «Elementi di preparazione della strategia vaccinale», di cui al decreto 2 gennaio 2021 nonché dal documento recante «Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19» del 10 marzo 2021*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale , n. 72 del 24 marzo 2021;

**VISTO** l'articolo 26, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 concernente «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che stabilisce che i lavoratori dipendenti pubblici e privati in

possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ivi inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto;

**VISTA**, la Circolare della Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute n. 41416 del 14 settembre 2021;

**VISTA**, la Circolare della Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute n. 45886 dell'8 ottobre 2021;

**VISTO**, l'articolo 17, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, che proroga, fino alla data di adozione del decreto di cui al medesimo articolo 17, comma 2, e comunque non oltre il 28 febbraio 2022, le disposizioni di cui al citato articolo 26, comma 2-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;

**VISTO** il comma 2 del citato articolo 17, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, che stabilisce che con decreto del Ministro della salute, di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali e per la pubblica amministrazione, sono individuate le patologie croniche con scarso compenso clinico e con particolare connotazione di gravità, in presenza delle quali, fino al 28 febbraio 2022, la prestazione lavorativa è normalmente svolta, secondo la disciplina definita nei Contratti collettivi, ove presente, in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti vigenti, e specifiche attività di formazione professionale sono svolte da remoto;

**RITENUTO** necessario garantire la tutela della salute di tutti i lavoratori anche in relazione all'andamento della situazione epidemiologica;

**RITENUTO** necessario individuare le patologie croniche con scarso compenso clinico e con particolare connotazione di gravità, in presenza delle quali, fino al 28 febbraio 2022, la prestazione lavorativa è normalmente svolta, secondo la disciplina definita nei Contratti collettivi, ove presente, in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti vigenti, e specifiche attività di formazione professionale sono svolte da remoto;

**TENUTO CONTO** della attuale disponibilità di vaccini anti Covid-19;

**ACQUISITO** il parere del Consiglio superiore di sanità reso in data 2 febbraio 2022;

**VISTA** la nota della Direzione generale della prevenzione sanitaria n. 9048 del 3 febbraio 2022;

## **Decreta**

### **Articolo 1**

1. Per quanto in premessa, ai fini dell'applicazione dell'articolo 17, comma 2, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, con il presente provvedimento sono individuate le seguenti patologie e condizioni:

**a) indipendentemente dallo stato vaccinale**

*a.1)* pazienti con marcata compromissione della risposta immunitaria:

- trapianto di organo solido in terapia immunosoppressiva;

- trapianto di cellule staminali ematopoietiche (entro 2 anni dal trapianto o in terapia immunosoppressiva per malattia del trapianto contro l'ospite cronica);
- attesa di trapianto d'organo;
- terapie a base di cellule T esprimenti un Recettore Chimerico Antigenico (cellule CAR-T);
- patologia oncologica o onco-ematologica in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi o a meno di 6 mesi dalla sospensione delle cure;
- immunodeficienze primitive (es. sindrome di DiGeorge, sindrome di Wiskott-Aldrich, immunodeficienza comune variabile etc.);
- immunodeficienze secondarie a trattamento farmacologico (es: terapia corticosteroidica ad alto dosaggio protratta nel tempo, farmaci immunosoppressori, farmaci biologici con rilevante impatto sulla funzionalità del sistema immunitario etc.);
- dialisi e insufficienza renale cronica grave;
- pregressa splenectomia;
- sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS) con conta dei linfociti T CD4+ < 200cellule/μl o sulla base di giudizio clinico.

a.2) pazienti che presentino 3 o più delle seguenti condizioni patologiche:

- cardiopatia ischemica;
- fibrillazione atriale;
- scompenso cardiaco;
- ictus;
- diabete mellito;
- bronco-pneumopatia ostruttiva cronica;
- epatite cronica;
- obesità.

**b) la contemporanea presenza di esenzione alla vaccinazione per motivi sanitari e almeno una delle seguenti condizioni:**

- età >60 anni;
- condizioni di cui all'Allegato 2 della Circolare della Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute n. 45886 dell'8 ottobre 2021 citata in premessa.

2. Ai fini del presente decreto, l'esistenza delle patologie e condizioni di cui al precedente comma è certificata dal medico di medicina generale del lavoratore.

*Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.*

Roma,

Il Ministro della salute



SPERANZA  
ROBERTO  
03.02.2022  
18:33:49 UTC

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali



Firmato digitalmente da ORLANDO ANDREA  
C = IT  
O = MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE  
SOCIALI

Il Ministro per la pubblica amministrazione



Firmato digitalmente da  
BRUNETTA RENATO  
C = IT  
O = PRESIDENZA CONSIGLIO  
DEI MINISTRI